



APRI GLI OCCHI

IL VANGELO
della
DOMENICA
in 3 parole

IV DOMENICA DI AVVENTO Ciclo Anno A

Giovanni 9, 1-41

«Tu credi nel Figlio dell'uomo?»... «Credo, Signore!».

Nella IV Domenica di Quaresima, la guarigione del cieco nato mette in contrasto la luce di Gesù e le tenebre del mondo, e di conseguenza l'accoglienza o il rifiuto del Messia.

Ciao ragazzi! Avete mai provato a giocare a nascondino al buio pesto? Si sbatte contro i mobili, si ha paura di cadere e non si capisce bene cosa abbiamo intorno.

Il brano del cieco nato ci dice che Gesù è venuto proprio per questo: per portarci la luce.

Facciamoci aiutare dalle nostre 3 parole

FANGO

Ragazzi, immaginate la scena: Gesù vede quest'uomo e cosa fa? Prende un po' di terra, ci sputa sopra e crea del fango. Poi lo spalma sugli occhi del cieco. Se qualcuno vi mettesse del fango in faccia, pensereste: "Ma è impazzito?", immagino i vostri *bleah!*

Eppure, il fango che Gesù usa serve a dirci una cosa bellissima: **Dio usa le cose semplici, la terra di cui siamo fatti, per fare miracoli.** A volte le cose che ci sembrano brutte o "sporche" nei nostri pomeriggi come una lite, un brutto voto, un momento di noia sono proprio i punti dove Gesù mette le mani per farci crescere.

OCCHIALI

Una volta lavato via il fango, il cieco ci vede benissimo! **Ma sapete chi sono i veri ciechi della storia?** I vicini e i Farisei. Loro hanno gli occhi aperti, ma non "vedono" la gioia di quell'uomo. Cominciano a dire: "**Ma è lui? Non è lui? Ma come ha fatto?**".

Loro portano degli "occhiali scuri" fatti di invidia e pregiudizio. Spesso anche noi mettiamo questi occhiali: quando diciamo "Quello mi sta antipatico a prescindere". **Gesù oggi ci regala degli occhiali speciali, quelli della fede,** che ci fanno vedere non quanto è bravo un compagno a calcio, ma quanto è speciale il suo cuore.

CORAGGIO

Alla fine della storia, il cieco viene interrogato come se fosse in un poliziesco. Tutti lo sgridano, ma lui ha un coraggio da leone. Dice: "Io non so chi sia quel Gesù, so solo che prima ero cieco e ora ci vedo!". **Lui non ha paura di dire la verità** anche se tutti

lo prendono in giro. Ecco l'invito per voi.

A volte è faticoso dire la verità o difendere qualcuno, ma è l'unico modo per crescere forti come quel germoglio. Non tollerate le piccole ingiustizie invisibili: quando a scuola tutti parlano male di qualcuno, o quando qualcuno fa il bullo, voi accendete la luce!

Abbiate il coraggio di dire: "Io non ci sto, io scelgo di voler bene".

Conclusione: A fine giornata chiediamoci se i nostri occhi sono stati capaci di vedere oltre ciò che ci circonda, oltre le apparenze. Se sono stati capaci di testimoniare sempre la verità.

